

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

U.P.B.	Titolo del Programma
1.2.1	FEP PUGLIA 2007-2013 - ASSE I - Misura 1.5 "Compensazioni Socioeconomiche per la gestione della flotta della pesca comunitaria" (art. 27 Reg. CE 1198/2006).

La somma complessiva di **euro 2.804.804,43** è stata impegnata con le D.D.S. 115/09, n. 49/010 per l'attuazione delle iniziative di cui trattasi.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa del Bilancio Regionale.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di Misura e dal Dirigente dell'Ufficio Pesca;

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale;

DETERMINA

- 1) di prendere atto della valutazione di ammissibilità, di congruità e di merito effettuata dal Gruppo di lavoro, come sopra individuato e nominato;
- 2) di prendere atto ed approvare la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento, indicata nelle premesse, che qui si intende interamente riportata, comprensiva degli importi progettuali ammessi e la percentuale di contributo concedibile;
- 3) di prendere atto ed approvare la graduatoria definitiva dei progetti non ammissibili a finanziamento, indicata nelle premesse, che qui si intende interamente riportata;
- 4) di dare atto che la spesa complessiva è stata regolarmente impegnata con le D.D.S. n.

115/09, n. 49/010, così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili";

- 5) di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett.g della L.R. n. 13/94 e nel sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente del Servizio
Referente l'Autorità di Gestione FEP
Dr. Giuseppe Leo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 21 gennaio 2011, n. 6

Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003:

- di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 36,8 MW da realizzarsi nel Comune di Deliceto (Fg) in località "Catenaccio, Risega, C.da Quercia, Piano di Castro, Pascucci, Piano d'A-mendola";
- dell'ampliamento della Stazione Elettrica 380/150 kV di Deliceto (già autorizzata con atto Dirigenziale n. 1367 del 12.12.2008). Società: ELCE ENERGIA S.p.A. con sede legale in Troia (Fg), Contrada la Casina - Zona PIP - P. IVA e C.F. 03466220716.

Il giorno 21 gennaio 2011, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del

comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;

- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

- la Società Elce Energia S.p.A., avente sede legale in Troia (Fg), Contrada la Casina - Zona PIP, P. IVA e C.F. 03466220716, con nota prot. n. 38/11285 del 03.10.2006, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, richiedeva il rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 46 MW nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Deliceto (Fg) - località "Catenaccio, Risega, C.da Quercia, Piano di Castro, Pascucci, Piano d'Amendola";
- con determinazione dirigenziale n. 602 del 19 dicembre 2006, del Servizio Ecologia della Regione Puglia, si esclude dalla procedura di VIA, con le prescrizioni nella stessa dettate, il progetto per la realizzazione dell'impianto da fonte eolica, costituito da 23 aerogeneratori per una potenza elettrica complessiva di 46,00 MW;

AEROGENE- RATORE N.	COORDINATE GAUSS BOAGA	
	X	Y
1	2557722	4564708
2	2447729	4564400

3	2558142	4564434
4	2558211	4564124
5	2558715	4563926
6	2559032	4563801
7	2559024	4564199
8	2558781	4564458
9	2558708	4564763
10	2559171	4564704
11	2559594	4564368
12	2559626	4564756
13	2558194	4567816
14	2558564	4565443
15	2558030	4565330
16	2558081	4565692
17	2558389	4565850
18	2557693	4566015
20	2556928	4566242
21	2557270	4566448
22	2557621	4566379
23	2557490	4566769
24	2556872	4567020

- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 11330 del 31.10.2007 inoltrava richiesta di integrazione di documentazione tecnica ed amministrativa relativa al progetto dell'impianto in argomento;
- la Società Elce Energia S.p.A. con nota del 05.12.2007 (Prot. n. 38/12533 del 05.12.2007) depositava presso gli Uffici della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - documentazione integrativa relativa al progetto di cui trattasi;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia,

Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 38/343 del 14.01.2009 comunicava, alla Società, la necessità di presentare formale istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica conforme a quanto riportato nell'Allegato A1 della Delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;

- la Società Elce Energia S.p.A. con nota del 20.01.2009 (Prot. n. 38/609 del 21.01.2009) trasmetteva formale istanza di autorizzazione conforme a quanto riportato nell'allegato A1 della D.G.R. 35/2007;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 38/1189 del 06.02.2009 comunicava di aver formalmente avviato il procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati dalle leggi vigenti;
- la Società Elce Energia S.p.A., come dalla stessa dichiarato, in data 24.02.2009 (Prot. n. 38/1929 del 25.02.2009) trasmetteva agli Enti e/o Organismi interessati a partecipare alla Conferenza di Servizi copia del progetto definitivo dell'impianto a seguito dell'avvio del procedimento;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 2669 del 16.03.2009 convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 02 aprile 2009. La seduta è stata aggiornata in attesa che la Società provvedesse a corrispondere alle richieste di chiarimenti formulate dagli Enti, e a depositare il progetto di ampliamento della S.E. di Deliceto predisposto da Terna S.p.A. nonché degli elaborati relativi alla connessione alla medesima S.E. del parco eolico in progetto presso i medesimi Enti;
- la Società con nota prot. n. 5431 del 15.05.2009 comunicava la trasmissione del progetto inerente l'ampliamento della S.E. 380/150 kV di Deliceto a tutti gli Enti interessati manifestando al contempo la necessità di coinvolgere l'Ufficio Espropri della Regione Puglia nel procedimento in corso al fine di ottenerne il relativo nullaosta;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 6645 del 12.06.2009 convocava

la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 07 luglio 2009. La seduta è stata nuovamente aggiornata in attesa dei pareri: del comune di Deliceto in merito alla compatibilità del progetto con lo strumento urbanistico vigente sul proprio territorio, dell'Ufficio Attuazione Paesaggistica della Regione Puglia nonché del progetto definitivo, aggiornato alle richieste poste da Terna S.p.A., dell'ampliamento della S.E. di Deliceto;

- la Società Elce Energia S.p.A. con nota prot. n. 12323 del 13.11.2009 comunicava la trasmissione del progetto definitivo di ampliamento della S.E. di Deliceto a tutti gli enti coinvolti nel procedimento per il rilascio del parere di competenza;
- la Società Elce Energia S.p.A. con nota del 04.01.2010 (prot. n. 235 del 08.01.2010) trasmetteva copia timbrata e firmata in originale da Terna S.p.A. del progetto di ampliamento della S.E. e delle relative integrazioni, dichiarando altresì la conformità dello stesso con le copie trasmesse a tutti gli Enti interessati al rilascio di pareri e/o nullaosta;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 13839 del 15.12.2009 convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 13 gennaio 2010.

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia, prot. n. 2440 del 01.04.2010, preso atto della eliminazione degli aerogeneratori contraddistinti dai numeri 14 e 22, conferma il parere negativo reso in sede di Conferenza il 13.01.2010 per le rimanenti pale contraddistinte dai numeri 23, 18, 16, e 17.
In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:
- la Società Elce Energia S.p.A. dichiarava, in data 13.01.2010, che il numero degli aerogeneratori costituenti il parco eolico in progetto è pari a 16 adeguando lo stesso a quanto richiesto dal succitato Ente.

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, prot. n. 9178 del 30.07.2008, rilascia parere favorevole a condizione che siano affidati alla società Nostoi S.r.l, che ha curato le attività ricognitive, i lavori di assistenza cantieristica, sotto la responsabilità della Soprintendenza che preciserà le operazioni da effettuare per mezzo di imprese esecutrici che abbiano la qualificazione nella categoria di riferimento SO25. Nel caso sia accertata particolare rilevanza delle aree si adotteranno le misure di tutela previste dal codice dei beni culturali e del paesaggio e l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse ai sensi degli artt. 12 e 13 D.Lgs. 42/2004;
- Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. prot. n. 16831 del 10.05.2010 con cui rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private, e prot. n. 15443 del 01.12.2010, rilascia nulla osta alla costruzione ed all'esercizio della stazione elettrica AT/MT 30/150 kV e raccordo a 150 kV con la costruenda S.E. 380/150 kV della società Terna S.p.A. in agro di Deliceto. I nulla osta sono concessi in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla società Elce Energia S.p.A.;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche/VAS, prot. n. 3335 del 03.03.2010 con cui trasmette Determinazione del Dirigente dell'Ufficio V.I.A. n. 38 del 15.02.2010 di proroga per un periodo di tre anni il parere di esclusione dall'applicazione delle procedure di V.I.A. di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 602/2006;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le reti e la Qualità Urbana - Servizio Assetto del Territorio, prot. n. 12173 del 28.10.2009, rilascia parere favorevole relativamente alle pale n. 1, 20, 21 e 24 ricadenti in A.T.E. di Tipo "D"; rilascia parere sfavorevole limitatamente agli aerogeneratori n. 14, 16, 17, 18, 22 e 23 che interessano aree ricomprese nell'A.T.D. "Idrologia Superficiale" e come tali in contrasto con l'art. 3.8 delle

N.T.A: del PUTT; non esprime parere relativamente agli aerogeneratori n. 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 ricadenti in A.T.E. di tipo "E" e per gli aerogeneratori n. 4, 5 e 2 a condizione che siano effettivamente posizionati in un A.T.E. di tipo "E";

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le reti e la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive, prot. n. 6940 del 28.10.2009, rilascia nulla osta di massima alla realizzazione del progetto. La Società è comunque tenuta, in fase di realizzazione, a posizionare gli elettrodotti alla distanza di sicurezza dai cigli delle eventuali cave in esercizio e/o dismesse pari a 20 m come previsto dal D.P.R. 128/1959;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le reti e la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Regionale Espropri, prot. n. 2634 del 13.01.2010, rilascia parere favorevole a condizione che:
 - sia acquisito preliminarmente il certificato di destinazione urbanistica di tutte le particelle interessate dalla realizzazione dell'impianto e della Stazione Elettrica;
 - sia acquisita preliminarmente la certificazione del comune di Deliceto attestante la relativa conformità o compatibilità con il vigente PUG comunale, ovvero sia approvata la eventuale preventiva variante urbanistica;
 - si proceda, preventivamente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, a dare avviso di avvio del relativo procedimento alle ditte interessate dall'acquisizione coattiva, nonché a valutare le osservazioni eventualmente pervenute, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del T.U. 327/2001.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

PREMESSO che:

- la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, prot. n. 4083 del 16.03.2010 comunicava l'avvio del procedimento finalizzato all'espropriazione sugli immobili interessati dal progetto.

VISTA:

- la nota prot. n. 12302 del 10.08.2010 con la quale Regione Puglia - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche comunicava alla Società e all'Ufficio Espropri della Regione Puglia l'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Deliceto "dell'Avviso di Avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità" e il contestuale arrivo di tre opposizioni al "Piano Particellare".

VISTA altresì:

- la nota della Società Elce Energia S.p.A del 15.01.2010 (prot. n. 14983 del 20.10.2010) con cui, a chiusura delle opposizioni prevenute al "Piano Particellare", trasmetteva i contratti per la costituzione di servitù di cavidotti e passaggio per due delle tre opposizioni pervenute.

CONSIDERATO che:

- la Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le reti e la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Regionale Espropri, prot. n. 93454 del 22.10.2010 comunicava il superamento delle opposizioni succitate. Per quanto attiene invece l'ultima, atteso che la Società aveva erroneamente trasmesso una documentazione non inerente il procedimento in corso, chiedeva ulteriori chiarimenti.

VISTO, altresì, che:

- con nota prot. n. 17607 del 21.12.2010 la Società, autrice dell'ultima opposizione al "Piano Particellare", comunicava di essere pervenuta ad un accordo bonario mediante frazionamento dell'area interessata dal procedimento e successiva stipula di un contratto di compravendita da sottoscrivere con la Società Elce Energia S.p.A;
- il Comune di Deliceto - Ufficio Tecnico Ambiente, prot. n. 8470 del 14.01.2010 attestava che i lavori di realizzazione del parco eolico in progetto ricadono in zona agricola E1 e sono compatibili con lo strumento urbanistico vigente;

pertanto si ritengono superate tutte le opposizioni presentate al "Piano Particellare".

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali BA/FG, prot. n. 56812 del 30.10.2010, comunica che la diversa ubicazione degli aerogeneratori ed i nuovi percorsi del cavidotto dell'impianto eolico non comportano alcuna modifica dei punti d'interferenza dei corsi d'acqua, confermando il parere favorevole, espresso con nota prot. n. 11378 del 27.08.2008, a condizione che:
 - per la realizzazione dello scavo in trincea per posa in opera del cavidotto sia osservata una distanza minima di 4,00 m dal piede degli argini o dalle sponde del corso d'acqua;
 - il tratto di linea interrata longitudinale al corso d'acqua venga collocata alla distanza di sicurezza di almeno 10,00 m dal limite della proprietà demaniale;
 - la profondità di posa del cavidotto sia sempre posta a 1,50 m dal fondo dell'alveo;
 - nei punti di emersione, sia apposto un sistema di sicurezza di segnalazione di pericolo specifico derivante da folgorazione per contatto, i cui cartelli siano apposti e conservati per tutta la durata della vita della rete;
- Regione Puglia - Servizio Foreste - Sezione Provinciale - Foggia, prot. n. 9951 del 26.11.2009, comunica che le aree interessate dai lavori per la realizzazione dell'impianto in progetto non sono soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923;
- Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 284 del 12.01.2010, ritiene che le opere previste in variante relative alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, da una rete di vettoriamento e dalla sottostazione in località "Piano d'Amendola" siano compatibili con le previsioni del PAI a condizione che:
 - le sezioni idrauliche interessate dal percorso del cavidotto siano ripristinate nella forma e nelle dimensioni antecedenti l'intervento;
 - le opere provvisorie, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque;
 - le operazioni di scavo e reinterro per la posa dei cavidotti non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;
 - siano realizzate opere atte ad impedire il trasferimento nel sottosuolo di eventuali acque superficiali che si dovessero infiltrare nelle trincee di scavo anche in funzione della pendenza longitudinale del fondo;
 - durante l'esercizio delle opere sia assolutamente evitata l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei cavidotti;
 - sia garantito il ruscellamento diffuso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere in progetto;
- Arpa Puglia - DAP di Foggia, prot. n. 848 del 11.01.2010, rilascia parere favorevole all'ampliamento della Sottostazione elettrica 380/150 kV; e prot. n. 29003 del 18.09.2009, rilascia parere favorevole alla realizzazione del parco a condizione che:
 - in fase di realizzazione, relativamente ai plinti di fondazione degli aerogeneratori contrassegnati con n. 13 e 24, venga applicato un coefficiente di maggiorazione cautelativo per il calcolo al ribaltamento degli stessi, attesa la prossimità della strada comunale;
 - in fase di esercizio siano effettuate prove fonometriche in prossimità dei corpi recettori a conferma di quanto computato sui documenti progettuali ed inviata apposita relazione;
- Consorzio per la Bonifica della Capitanata, prot. n. 21366 del 05.02.2010, limitatamente al progetto di ampliamento della S.E. 380/150 kV, dall'esame della documentazione tecnica non sono emerse interferenze con le opere e gli impianti gestiti dal Consorzio; e prot. n. 9343 del 06.07.2009, rilascia, limitatamente alla realizzazione dell'impianto in progetto, parere favorevole a condizione che prima dell'inizio dei lavori la società richiedente trasmetta la documentazione tecnica comprovante il rispetto delle prescrizioni formulate dal Genio Civile di Foggia con nota prot. n. 11378 del 27.08.2008;
- Comune di Deliceto - Ufficio Tecnico e Ambiente, prot. n. 3321 del 10.05.2009, rilascia parere favorevole ai sensi dell'art. 5.01 delle N.T.A. del PUTT/P e che lo stesso è stato trasmesso al competente Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia;
- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 8338 del 12.05.2009 e prot. n. 4484 del

09.03.2010, rilascia nulla osta alla realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e dell'ampliamento della Stazione Elettrica 380/150 kV di Deliceto a condizione che siano effettuati, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in oggetto comunicandone l'avvenuta effettuazione;

- Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del canale d'Otranto, prot. n. 057803 del 29.12.2009 conferma il parere favorevole espresso con le note prot. n. 045277 del 23.10.2009 limitatamente alla realizzazione dell'impianto in progetto, e prot. n. 050185 del 18.11.2009 limitatamente all'ampliamento della Stazione Elettrica 380/150 kV;
- Aeronautica Militare - 3° Regione Aerea, prot. n. 13797 del 15.03.2010, rilascia nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza alla realizzazione dell'impianto in progetto; e prot. n. 51161 del 14.10.2009 con cui limitatamente all'ampliamento della Stazione Elettrica 380/150 kV rilascia nulla osta militare per gli aspetti demaniali di competenza;
- Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - ENAC, prot. n. 86045 del 03.12.2009, rilascia nulla osta a condizione che:
 - per quanto riguarda la segnaletica diurna, per aerogeneratori di altezza superiore a 100 m. e pale di lunghezza superiore ai 30 m., le stesse siano verniciate con n. 3 bande rosse, bianche e rosse di 6 m l'una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 m delle pale stesse; per pale di dimensione uguale o inferiore a 30 m. la verniciatura si limiterà ad un terzo della lunghezza delle stesse. La manutenzione sarà a cura e spese del proprietario del bene;
 - per quanto riguarda la segnalazione notturna, le luci dovranno essere posizionate all'estremità delle pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione e per un arco di cerchio di 30° circa. La Società potrà proporre una soluzione alternativa parimenti efficace che sarà oggetto di opportuna valutazione. Dovrà essere, inoltre, prevista a cura e spese della Società una procedura manutentiva

ed il monitoraggio dell'efficienza della segnaletica con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile. Dovrà essere comunicata almeno 90 giorni prima la data di inizio e almeno 30 giorni prima la data di fine lavori alla Direzione Aeroportuale di Bari - Brindisi, all'ENAV e all'Aeronautica Militare C.I.G.A. ai fini della pubblicazione in AIP e per l'attivazione della richiesta procedura manutentiva, trasmettendo anche i dati relativi alle coordinate geografiche sessagesimali nel sistema WGS-84 di ogni aerogeneratore, altezza massima dell'aerogeneratore, quota s.l.m. al top dell'aerogeneratore ed eventuale segnaletica ICAO adottata. Infine qualora si ritenga opportuno limitare la segnalazione diurna e notturna ad una parte degli aerogeneratori contenendo anche l'impatto ambientale, potrà presentare apposito studio aeronautico che identifichi gli ostacoli più significativi;

- ASL Foggia - Dipartimento di Prevenzione, prot. n. 182/IP del 07.11.2006, esprime parere favorevole a condizione che:
 - siano rispettate le distanze dalle abitazioni e dalle strade provinciali di circa 300 m; che nelle immediate vicinanze non vi siano abitazioni costantemente abitate; e che il livello sonoro prodotto sia inferiore a 60 dB come previsto dal D.P.C.M. 017037/1991 e s.m.i.;
 - gli elettrodotti siano interrati ad una profondità minima di 1 m e sia segnalato il tracciato della linea interrata con idoneo cartello di pericolo;
 - siano rispettati i limiti di inquinamento elettromagnetico previsti dal DM 381/1998 e s.m.i.;
 - siano garantite tutte le misure di sicurezza ed infortunistica per tutelare lo stazionamento ed il passaggio nelle vicinanze degli aerogeneratori di persone o animali;
 - lo smaltimento degli olii usati sia effettuato mediante ditta autorizzata ai sensi del D.L. n. 22/1997 e s.m.i.;
 - la realizzazione e messa in opera dell'impianto in progetto sia conforme alla documentazione tecnica - progettuale presentata;
- Terna S.p.A., del 13.01.2010, conferma il parere favorevole, espresso con nota prot. n. TE/P20090008898 del 06.07.2009, di rispondenza del progetto ai requisiti tecnici di connes-

sione. Si precisa che per la connessione del parco in progetto si dovrà provvedere alla realizzazione di una S.E. 380/150 kV (autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 1367/2008), con ampliamento del progetto già trasmesso. A tal riguardo si informa che si renderà necessario procedere all'Attivazione della procedura del vincolo preordinato all'esproprio per quelle particelle che, interessando l'area della S.E. e parte dei raccordi di linea, non sono nella disponibilità di Terna S.p.A. o della Società Elce Energia S.p.A.

Rilevato che:

- la Società Elce Energia S.p.A. comunicava, in data 29.01.2010, al Servizio Ecologia della Regione Puglia che ai fini di adeguare il progetto per la costruzione del parco eolico alle richieste effettuate da alcuni Enti in sede di Conferenza di Servizi e a seguito della possibilità di utilizzare aerogeneratori con una potenza elettrica pari a 2,3 MW, a parità di caratteristiche fisico geometriche, la necessità di provvedere al rilascio di un parere di compatibilità, preso atto che in data 25.01.2010 la Società ha richiesto nuovamente al Comune di Deliceto la pubblicazione all'Albo Pretorio del progetto succitato;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche/VAS, prot. n. 5405 del 14/04/2010, rilasciava parere favorevole relativamente alla sostituzione della proposta tecnologica passando ad un modello con potenza specifica maggiore (2,3 MW) il riposizionamento di tre aerogeneratori, l'eliminazione dell'aerogeneratore n. 15 e la modifica del tracciato di alcuni tratti dell'elettrodotto interrato a condizione che:
 - si fosse ottenuto il parere del Servizio Foreste - Ufficio Pianificazione Forestale di Foggia della Regione Puglia;
 - fosse acquisito il parere dell'Autorità di Bacino della regione Puglia in relazione ai nuovi posizionamenti, ancora ricadenti in area PG1 del PAI.

Si faceva inoltre rilevare che le osservazioni proposte dalla Società WIND SA S.r.l., titolare della D.I.A. presentata al Comune di Deliceto per la realizzazione di una turbina eolica con potenza elettrica inferiore ad 1 MW, in merito al nuovo

posizionamento dell'aerogeneratore non sono state oggetto di valutazione ambientale in considerazione del fatto che lo stesso Comune di Deliceto comunicava, con nota prot. n. 5044 del 06.04.2010, che la mancata convocazione della conferenza di Servizi richiesta dipendeva dall'assenza, da parte della società WIND SA S.r.l. dei requisiti essenziali richiesti dalla sopravvenuta normativa L.R. 31/2008, art. 3 c. 1 lett. c) e c. 3 del medesimo articolo.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

VISTO che:

- la Regione Puglia - Servizio Foreste - Sezione Provinciale - Foggia trasmetteva il proprio nulla osta in data 26.11.2009 (acquisito al prot. n. 13245 del 03.12.2009), escludendo la presenza di aree soggette a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. 3267/1923;
- l'Autorità di Bacino della Puglia trasmetteva in data 12.01.2010 (acquisito al prot. n. 520 del 12.01.2010) il proprio nulla con le prescrizioni in precedenza riportate;

pertanto si ritengono rispettate le precedenti condizioni.

- relativamente la presenza di una eventuale interferenza fra l'impianto in progetto e l'istanza di D.I.A. presentata dalla società WIND SA S.r.l. presso il comune di Deliceto, lo stesso con nota prot. n. 2703 del 31.03.2010, inviata all'Ufficio Energia e Reti Energetiche (acquisita al prot. n. 7456 del 12.05.2010) ribadiva, confermando le precedenti note, che stante la mancata trasmissione delle integrazioni richieste e la successiva entrata in vigore della L.R. 31/2008 il procedimento della D.I.A. non si era perfezionato;
- a seguito di verifica con il Piano di Tutela delle Acque, approvato dal Consiglio Regionale della Puglia con Delibera n. 230 del 20.10.2009, è risultato che l'intervento in oggetto non risulta interessare Zone di Protezione Speciale Idrogeologica di "Tipo A" né di "Tipo B1 e B2";
- in aggiunta a quanto sopra esposto, essendo trascorsi i 180 giorni previsti dal D. Lgs. 387/03, l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che *"si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla*

tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale. Esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione";

- la Regione Puglia area Politiche per lo Sviluppo, il lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 14617 del 12 ottobre 2010 comunicava di aver concluso positivamente il procedimento ed inoltre in data 04 novembre 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società ed il Comune, l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007; pertanto, l'istanza in oggetto non rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30.12.2010 e della D.G.R. n. 3029 del 30.12.2010.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
 - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 16 aerogeneratori della potenza elettrica di 36,8 MW, ubicato nel Comune di Deliceto (Fg) - località "Catenaccio, Risega, c.da Quercia, Piano di Castro, Pascucci e Piano d'Amendola" posizionate secondo le seguenti coordinate geografiche (Gauss - Boaga fuso Est), espresse in tabella:

AEROGENE- RATORE N.	COORDINATE GAUSS BOAGA	
	X	Y
1	2557723	4564731

2	2447738	4564403
3	2558122	4564443
4	2558218	4564124
5	2558715	4563926
6	2559032	4563801
7	2559024	4564199
8	2558791	4564443
9	2558694	4564761
10	2559171	4564704
11	2559594	4564368
12	2559626	4564756
13	2558194	4567816
20	2556928	4566242
21	2557270	4566448
24	2556872	4567020

➤ delle opere connesse costituite da:

- ampliamento della Stazione Elettrica 380/150 kV di Deliceto già autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 1367 del 12.12.2008 volturata in favore di Terna con Determinazione n. 193 del 01.04.2009;
- costruzione di una Stazione di Trasformazione AT/MT utente adiacente la S.E. 380/150 kV di Deliceto;
- costruzione di una linea elettrica AT/MT di connessione con la S.E. 380/150 kV di Deliceto;
- costruzione di una linea elettrica interrata MT a 30 kV per il collegamento interno dell'impianto eolico e con le relative cabine di raccolta e cabine di trasformazione;
- in data 04 novembre 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia e la Società Elce Energia S.p.A. l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 16 novembre 2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 12144 e della Convenzione al repertorio n. 12145;

- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 6 del 21 gennaio 2011 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 36,8 MW costituito da n. 16 aerogeneratori, come innanzi descritto, ed ubicato nel Comune di Deliceto (Fg) - località "Catenaccio, Risega, c.da Quercia, Piano di Castro, Pascucci e Piano d'Amendola" nonché dell'ampliamento della Stazione Elettrica 380/150 kV di Deliceto (autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 1367/2008).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 16 aerogeneratori della potenza elettrica di 36,8 MW, ubicato nel Comune di Deliceto (Fg) - località "Catenaccio, Risega, c.da Quercia, Piano di Castro, Pascucci e Piano d'Amendola" posizionate secondo le seguenti coordinate geografiche (Gauss - Boaga fuso Est), espresse in tabella:

AEROGENE- RATORE N.	COORDINATE GAUSS BOAGA	
	X	Y
1	2557723	4564731
2	2447738	4564403
3	2558122	4564443
4	2558218	4564124

5	2558715	4563926
6	2559032	4563801
7	2559024	4564199
8	2558791	4564443
9	2558694	4564761
10	2559171	4564704
11	2559594	4564368
12	2559626	4564756
13	2558194	4567816
20	2556928	4566242
21	2557270	4566448
24	2556872	4567020

➤ delle opere connesse costituite da:

- ampliamento della Stazione Elettrica 380/150 kV di Deliceto già autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 1367 del 12.12.2008 volturata in favore di Terna con Determinazione n. 193 del 01.04.2009;
- costruzione di una Stazione di Trasformazione AT/MT utente adiacente la S.E. 380/150 kV di Deliceto;
- costruzione di una linea elettrica AT/MT di connessione con la S.E. 380/150 kV di Deliceto;
- costruzione di una linea elettrica interrata MT a 30 kV per il collegamento interno dell'impianto eolico e con le relative cabine di raccolta e cabine di trasformazione.

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Elce Energia S.p.A. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *"Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati"*.

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- ✓ durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità, l'impianto eolico, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate col presente decreto.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5

dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;

- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del parco eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Deliceto (Fg).

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.